

AFFIDAMENTO ALLA MADONNA

21 ottobre 2019

Memoria del Beato Giuseppe Puglisi

Occorre semplicemente e urgentemente tornare a Gesù, ad incontrare Lui e a riportare Gesù tra la gente; occorre che la vita di ogni uomo si possa riaccendere per la presenza di Gesù attraverso l'incontro e la testimonianza di uomini e donne che nel loro umano che vive e si rapporta responsabilmente nei vari ambiti della realtà – dal quotidiano più privato, feriale e casalingo alla realtà di rapporti, di presenza e di responsabilità pubblica come il lavoro – trasudino e sovrabbondino di una bellezza, di un amore, di una gioia, di una intelligenza e di una operatività impareggiabile e travolgente, che può scaturire solo da una vita attratta e attaccata a Gesù. Questo è ciò che sentiamo come passione, urgenza e responsabilità verso noi stessi e verso ogni uomo. Ed è ciò che segna la nostra educazione permanente come cammino e amicizia (Nicolino Pompei, *Quello che abbiamo di più caro*).

Questo è ciò che chiediamo alla Madonna, affidando a Lei Nicolino, tutto il nostro popolo, il nostro cammino ed in particolare il gesto del Convegno ormai prossimo. Preghiamo per il Santo Padre Francesco e in comunione con lui preghiamo per la pace in Siria e per tutti i missionari che portano la Parola di Dio nel mondo con la loro testimonianza. Viviamo qualche istante di silenzio perché ognuno di noi possa presentare a Gesù, attraverso l'intercessione di Maria Santissima, ciascuna delle persone che sono state consegnate alla nostra preghiera e che portiamo nel cuore.

CANTI SUGGERITI:

All'inizio: *Vieni Spirito Creatore*

Al termine di ogni mistero: *Jesu tibi vivo, pag. 128*

A conclusione: *Più presso a Te, pag.74*

I MISTERO DEL DOLORE

L'AGONIA DI GESÙ NELL'ORTO DEGLI ULIVI

Dio ci dà la forza. L'amore per Dio purifica e libera. Ciò non vuol dire che veniamo spersonalizzati ma, anzi, la nostra personalità viene esaltata e potenziata, cioè viene data una nuova potenzialità alle nostre facoltà naturali, alla nostra intelligenza. Viene data una luce nuova alla nostra volontà (*Beato Padre Giuseppe Puglisi*).

II MISTERO DEL DOLORE

GESÙ VIENE FLAGELLATO

Dio ci ama ma sempre tramite qualcuno. Quando il cuore di una persona si arrende a Dio, quando gli dice di sì, allora viene il Regno, allora Dio regna (*Beato Padre Giuseppe Puglisi*).

III MISTERO DEL DOLORE

GESÙ VIENE CORONATO DI SPINE

Venti, sessanta, cento anni... la vita. A che serve se sbagliamo direzione? Ciò che importa è incontrare Cristo, vivere come lui, annunciare il suo Amore che salva. Portare speranza e non dimenticare che tutti, ciascuno al proprio posto, anche pagando di persona, siamo i costruttori di un mondo nuovo (*Beato Padre Giuseppe Puglisi*).

IV MISTERO DEL DOLORE

GESÙ SALE AL CALVARIO PORTANDO LA CROCE

È difficilissimo morire per un amico, ma morire per dei nemici è ancora più difficile. Cristo però è morto per noi quando noi eravamo ancora suoi nemici. Dio ci rimane sempre accanto, è la fedeltà dell'amore fino all'estremo limite, anzi senza limiti. Ecco il motivo della nostra gioia (*Beato Padre Giuseppe Puglisi*).

V MISTERO DEL DOLORE

GESÙ MUORE IN CROCE

Olocausto vuol dire bruciare tutta la propria esistenza sull'altare della croce (*Beato Padre Giuseppe Puglisi*).